

## Santa Famiglia: Salmo 104 (105)

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere.

<sup>2</sup> A lui cantate, a lui inneggiate,  
meditate tutte le sue meraviglie.

<sup>3</sup> Gloriatevi del suo santo nome:  
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.

<sup>4</sup> Cercate il Signore e la sua potenza,  
ricercate sempre il suo volto.

<sup>5</sup> Ricordate le meraviglie che ha compiuto,  
i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca,

<sup>6</sup> voi, stirpe di Abramo, suo servo,  
figli di Giacobbe, suo eletto.

<sup>7</sup> È lui il Signore, nostro Dio:  
su tutta la terra i suoi giudizi.

<sup>8</sup> Si è sempre ricordato della sua alleanza,  
parola data per mille generazioni,

<sup>9</sup> dell'alleanza stabilita con Abramo  
e del suo giuramento a Isacco.

<sup>10</sup> L'ha stabilita per Giacobbe come decreto,  
per Israele come alleanza eterna,

<sup>11</sup> quando disse: «Ti darò il paese di Canaan  
come parte della vostra eredità».

<sup>12</sup> Quando erano in piccolo numero,  
pochi e stranieri in quel luogo,

<sup>13</sup> e se ne andavano di nazione in nazione,  
da un regno a un altro popolo,

<sup>14</sup> non permise che alcuno li opprimesse  
e castigò i re per causa loro:

<sup>15</sup> »Non toccate i miei consacrati,  
non fate alcun male ai miei profeti».

<sup>16</sup> Chiamò la carestia su quella terra,  
togliendo il sostegno del pane.

<sup>17</sup> Davanti a loro mandò un uomo,  
Giuseppe, venduto come schiavo.

<sup>18</sup> Gli strinsero i piedi con ceppi,  
il ferro gli serrò la gola,

<sup>19</sup> finché non si avverò la sua parola  
e l'oracolo del Signore ne provò l'innocenza.

<sup>20</sup> Il re mandò a scioglierlo,  
il capo dei popoli lo fece liberare;

<sup>21</sup> lo costituì signore del suo palazzo,  
capo di tutti i suoi averi,

<sup>22</sup> per istruire i principi secondo il suo giudizio  
e insegnare la saggezza agli anziani.

<sup>23</sup> E Israele venne in Egitto,  
Giacobbe emigrò nel paese di Cam.

<sup>24</sup> Ma Dio rese molto fecondo il suo popolo,  
lo rese più forte dei suoi oppressori.

<sup>25</sup> Cambiò il loro  
cuore perché odias-  
sero il suo popolo  
e agissero con in-  
ganno contro i suoi  
servi.

<sup>26</sup> Mandò Mosè,  
suo servo,  
e Aronne, che si era scelto:

<sup>27</sup> misero in atto contro di loro i suoi segni  
e i suoi prodigi nella terra di Cam.

<sup>28</sup> Mandò le tenebre e si fece buio,  
ma essi resistettero alle sue parole.

<sup>29</sup> Cambiò le loro acque in sangue  
e fece morire i pesci.

<sup>30</sup> La loro terra brulicò di rane  
fino alle stanze regali.

<sup>31</sup> Parlò e vennero tafani,  
zanzare in tutto il territorio.

<sup>32</sup> Invece di piogge diede loro la grandine,  
vampe di fuoco sulla loro terra.

<sup>33</sup> Colpì le loro vigne e i loro fichi,  
schiantò gli alberi del territorio.

<sup>34</sup> Parlò e vennero le locuste  
e bruchi senza numero:

<sup>35</sup> divorarono tutta l'erba della loro terra,  
divorarono il frutto del loro suolo.

<sup>36</sup> Colpì ogni primogenito nella loro terra,  
la primizia di ogni loro vigore.

<sup>37</sup> Allora li fece uscire con argento e oro;  
nelle tribù nessuno vacillava.

<sup>38</sup> Quando uscirono, gioì l'Egitto,  
che era stato colpito dal loro terrore.

<sup>39</sup> Distese una nube per proteggerli  
e un fuoco per illuminarli di notte.

<sup>40</sup> Alla loro richiesta fece venire le quaglie  
e li saziò con il pane del cielo.

<sup>41</sup> Spaccò una rupe e ne sgorgarono acque:  
scorrevano come fiumi nel deserto.

<sup>42</sup> Così si è ricordato della sua parola santa,  
data ad Abramo suo servo.

<sup>43</sup> Ha fatto uscire il suo popolo con esultanza,  
i suoi eletti con canti di gioia.

<sup>44</sup> Ha dato loro le terre delle nazioni  
e hanno ereditato il frutto della fatica dei popoli,

<sup>45</sup> perché osservassero i suoi decreti  
e custodissero le sue leggi.

Alleluia.



## **In rosso il testo usato nella liturgia**

**Tipo di Salmo (genere letterario):** Liturgia delle fedeltà di Dio

**Nella liturgia sono usati i vv** 1-6; 8-9

**Ritornello liturgico:** Il Signore è fedele al suo patto

Il salmo è diviso in tre parti: un invito introduttivo di tipo innico (1-6); un discorso commemorativo (7-44) e una conclusione parenetica (45)

Il salmo è un inno liturgico che ha come scopo quello di rinnovare nel popolo ebraico gli impegni derivati dall'Alleanza del Sinai. Il tema della parte commemorativa, la più corposa del salmo, è la fedeltà di Dio alle sue promesse mostrata chiaramente nella premurosa assistenza che Dio ha avuto per i "suoi eletti" con i patriarchi e al tempo dell'Esodo.

In dittico col successivo Salmo 106, questa meditazione poetica sulla storia d'Israele è condotta dall'angolo di visuale di Dio. Perciò questo primo Alleluja del Salterio è una «lode» rivolta al Signore della storia, artefice di atti gloriosi, espressioni di un amore eterno per il suo popolo. Dopo un possente corale d'apertura ritmato da dieci imperativi innici (vv. 1-7), il salmista professa il suo Credo storico in cinque quadri: i patriarchi (vv. 8-15), la vicenda di Giuseppe l'egiziano (vv. 16-22), le piaghe d'Egitto (vv. 23-36), l'esodo dall'Egitto e la marcia nel deserto (vv. 37-43), il dono della terra promessa (vv. 44-45). Pur spoglio da voli lirici o da immagini sfolgoranti, il carne ha un suo fascino che nasce dalle azioni e dalle cose fiorite da un ricordo sacro e salvifico. Si rivela, così, la struttura intima della fede biblica che non è un'astratta adorazione del Dio misterioso ma la scoperta continua della sua vicinanza e della sua presenza nel tempo spesso opaco dell'uomo. Una curiosità: le piaghe d'Egitto elencate dal salmo sono solo otto rispetto alle dieci del racconto di Esodo 4-11 (manca la menzione della moria del bestiame e delle ulcere) e la sequenza è diversa.

### **Per noi oggi...**

Questo salmo, che la liturgia propone nella festa della S. Famiglia, può essere anche per noi uno "strumento" per rileggere la presenza amorosa, fedele e misericordiosa di Dio nella nostra vita, anche in questo tempo in cui magari, in qualche occasione, abbiamo pensato: "Ma Dio dov'è?".

Può anche essere un salmo che riprendiamo per la conclusione di questo anno che sembra non lasciarci niente di buono ma che in realtà e in ogni caso ci ha lasciato del bene. Non dobbiamo mai dimenticarci di fare memoria dell'amore di Dio come fa spesso Israele nei salmi.

### **Preghiera**

O Padre, con paziente sollecitudine ti sei eletto un popolo come alleanza con l'uomo e lo hai condotto verso la terra promessa, non dimenticare il popolo nuovo dei tuoi fedeli rinati alla vita per il sangue di tuo Figlio: fa' che non ti tradisca e non ti deluda più, come hanno fatto i padri; ma tu stesso rendilo saldo nella fede e guidalo con la tua luce verso il Regno che viene. Amen.

Anni e tempi, passato e futuro continuate a narrare i prodigi: Cristo ieri, e oggi, e per sempre!
---------------------------------------------------------------------------------------------------------